

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI
ANTIFASCISTI
COMITATO NAZIONALE**

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2024

Questa relazione è stata preparata in conformità con le disposizioni dello Statuto e ha lo scopo di descrivere l'attività dell'Associazione durante l'anno 2024. In essa vengono forniti i dati economici, finanziari e patrimoniali che hanno caratterizzato la gestione.

Le informazioni presentate corrispondono alle registrazioni contabili, supportate dai relativi documenti amministrativi e giustificativi delle spese, che sono archiviati presso l'ufficio amministrativo.

Il rendiconto generale per l'anno 2024 mostra spese finanziarie per un totale di 616.101,53 euro, a fronte di entrate finanziarie pari a 617.553,81. Dal punto di vista economico, il bilancio chiude con un avanzo di 606,01 euro.

Durante l'esercizio non ci sono state variazioni significative nel patrimonio dell'Associazione, mantenendo quindi una situazione finanziaria ed economica simile agli anni precedenti.

Il documento indica una disponibilità cassa al 1/1/2024 di euro 426,00 che sommata ad un totale di entrate correnti, in conto capitale e partite di giro per 617.553,81 e diminuita del totale impegni di spesa per complessivi 616.101,53 porta ad un saldo di cassa al 31/12/2024 di euro 1.878,28.

Per quanto riguarda l'andamento economico dell'esercizio, il rapporto tra le entrate correnti ed uscite correnti ordinarie ha registrato un avanzo di 606,01 euro, mostrando che le entrate sono state principalmente utilizzate per lo svolgimento delle attività istituzionali.

La gestione finanziaria dell'Associazione viene illustrata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi caratteristici:

Avanzo di cassa al 01/01/2024	426,00 (A)

Entrate correnti	313.528,97
Entrate per movimento di capitali	271.872,88
Entrate per partite di giro	32.151,96

Totale entrate	617.553,81 (B)
Uscite Correnti	317.973,64
Uscite per movimento capitali	265.975,93
Uscite per partite di giro	32.151,96

Totale Uscite	616.101,53 (C)

Avanzo di cassa al 31/12/2024 (A+B-C)	1.878,28
---------------------------------------	----------

Le Entrate correnti risultano così distinte:

Entrate contributive quote associative	7.494,50
Entrate da trasferimenti correnti e contributi Min.	270.266,98
Entrate da prestazioni di servizi, proventi patrim. ed altre	35.767,49

Totale entrate correnti	313.528,97

Le Uscite correnti risultano così distinte :

Spese per funzionamento organi dell'Ente	0
Oneri per il personale in attività di servizio	85.449,38
Quote polizza TFR	1.060,37
Spese per acquisto di beni e servizi	65.754,53
Spese per prestazioni istituzionali	143.308,22
Trasferimenti passivi	15.829,34
Oneri finanziari	1.351,81
Oneri tributari	5.098,29
Restituzioni e Risconti passivi	0
Oneri diversi di gestione	121,70

Totale Uscite correnti	317.973,64

Come l'anno scorso la scelta portata avanti dall'Associazione è stata quella di investire in attività strutturali di rafforzamento dell'Associazione e di riarticolare le iniziative previste, allo scopo di garantire lo svolgimento delle attività istituzionali tanto a livello locale che nazionale.

Analisi delle Entrate correnti

La gestione corrente presenta un totale entrate per 313.528,97 costituite: dai contributi degli iscritti e quote di abbonamento per 7.494,50 - da Contributi dello Stato per 185.838,80 ed un successivo contributo di 49.600,00 deliberato a dicembre 2024 ma riscosso a gennaio 2025, da contributi di altri Enti per 34.828,18 – da rendite mobiliari di parte corrente per 5.443,67 – da recuperi e Risconti passivi relativi ad anni precedenti per 30.000,00 e da entrate straordinarie per 323,82.

Come avvenuto negli scorsi anni il contributo dello Stato è stato destinato, in parte, alla Sede Centrale per lo svolgimento di una nutrita serie di iniziative promozionali, quali Convegni, Raduni in concomitanza di ricorrenze patriottiche, concerti, pubblicazioni, mostre etc e, in parte alle Federazioni dipendenti, sotto

forma di contributi straordinari per spese sostenute direttamente dalle stesse per la realizzazione di analoghe manifestazioni.

Analisi delle Spese correnti

L'esercizio finanziario 2024 – particolarmente nella gestione delle spese, è stato improntato a criteri di rigorosa economicità.

Gli impegni di spesa di parte corrente sono risultati per un totale di € 317.973,64 così ripartiti:

La cat. 1° relativa alle spese per gli organi dell'Ente ha un valore pari a zero euro in quanto le cariche associative sono espletate solo a titolo gratuito.

La cat. 2° comprende oneri del personale per un importo complessivo di euro 65.695,19. A tali spese vanno aggiunti i costi relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali per 19.754,19 e 1.060,37 per canone annuo polizza TFR a favore di dipendenti.

E' opportuno precisare che l'Associazione dispone di personale dotato di preparazione tecnica, particolarmente versato in specifiche materie inerenti la ricerca storica e la biblioteconomia e l'archivistica.

Nel caso in oggetto tali tipologie di spesa costituiscono oneri di natura istituzionale in quanto il personale svolge attività di ricerca storica, ed attività correlate ai fini istituzionali.

Per quanto attiene le spese della cat. 4°, denominate "Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi", vi sono esposti gli oneri per il funzionamento degli uffici e servizi della sede centrale, la cui specifica delle voci di spesa, con i relativi costi, risulta sufficientemente dettagliata nel prospetto di bilancio per un ammontare complessivo di 65.754,53.

Le spese della cat. 5° risultano così ripartite:

Al cap. 0501 fanno carico i costi per i compiti istituzionali di tutela e rappresentanza svolti dal Comitato Nazionale e, in collaborazione o tramite le deleghe, dagli Organi Periferici, per un impegno complessivo di 115.125,11.

Al cap. 0502 fanno carico gli oneri per le iniziative di carattere nazionale nonché le relative spese tipografiche per € 28.183,11. In questo campo va sottolineato che l'Anppia pubblica ininterrottamente dal 1954, il periodico "*l'antifascista*", il cui primo direttore fu Sandro Pertini.

Vale la pena ricordare che l'Associazione è impegnata in una vasta gamma di attività di ricerca e divulgazione per tenere viva la memoria storica dell'antifascismo e dei suoi protagonisti.

In particolare nel 2024 è stato celebrato il Centenario della morte di Giacomo Matteotti che ha visto l'Anppia particolarmente impegnata.

L'Anppia ha quindi ricordato il martire antifascista attraverso una serie articolata di iniziative e progetti, che vanno, per citare solo i più significativi, dalla realizzazione del Convegno, tenutosi presso la Sala Zuccari del Senato nel mese di giugno, alla ripubblicazione e diffusione del volume "Un anno di dominazione

fascista”, che raccoglie la denuncia Matteotti delle violenze tra il novembre 1922 e l’ottobre 1923, fino alla realizzazione di una Mostra, di un albo illustrato e di un’animazione in 2D che racconta il rapporto personale e politico che legò Matteotti alla moglie Velia Titta.

Alcune delle principali aree di attività sono:

Ricerca Storica. L'ANPPIA promuove e sostiene la ricerca storica sull'antifascismo e sulla persecuzione politica in Italia tra il 1922 e il 1943, collaborando con studiosi e istituti di ricerca, sia a livello nazionale, che locale.

Tale attività di ricerca storica archivistica si svolge sia nel fondo del Casellario Politico Centrale sia in quelli più recentemente versati negli Archivi di Stato., ed oltre a supportare la documentazione per le domande per la concessione delle benemeritenze, si pone l’obiettivo di creare un censimento delle vittime della persecuzione politica e razziale a beneficio di ricercatori e studiosi che sempre più si rivolgono all’Anppia per le loro tesi di dottorato e di laurea e ai quali da sempre la nostra Associazione offre gratuitamente aiuto e consulenza.

Nel 2024 in particolare sono state svolte importanti attività di ricerca sui protagonisti dell’antifascismo, in particolare in Lombardia, in Sicilia e nelle Marche.

Va inoltre menzionata la prosecuzione dell’attività di riordino dell’Archivio dell’Anppia, arricchitosi del Fondo del Cedei (Centre d’études et de documentation sur l’émigration italienne) donato all’Associazione nel 2024, comprendente materiali documentali e fotografici.

Pubblicazioni. L'Associazione pubblica libri, articoli e materiali informativi per diffondere la conoscenza della storia del fascismo e dell'antifascismo.

Nel 2024 l’Anppia ha prodotto una serie di importanti e significative pubblicazioni. Tra queste segnaliamo la traduzione italiana del volume “Internatit” di Fortunat Mikuletič edito nel 1974 dalla casa editrice Goriška Mohorjeva družba. Si tratta della testimonianza diretta di un “ex internato” sloveno nei campi di Corropoli e di Casoli, Fortunat Mikuletič, appunto, avvocato che vi fu rinchiuso dal 1940 al 1943. Grazie all’impegno di Giuseppe Lorentini che ne ha seguito la curatela e alla traduzione dallo sloveno all’italiano di Ravel Kodrič, il pubblico italiano potrà leggere direttamente dalle parole di un protagonista l’esperienza poco nota dell’internamento dei civili nell’Italia fascista.

Inoltre in occasione degli ottanta anni di uno dei più feroci e ampi rastrellamenti di civili operati dalle truppe naziste: quello del Quadraro, con la deportazione in Germania di almeno 750 civili, l’Anppia ha pubblicato un volume, curato da Riccardo Sansone e Anthony Santilli che raccoglie le ricerche realizzate da un

nutrito gruppo di storici, studiosi indipendenti, giornalisti e illustratori, sulla storia della Resistenza nelle borgate della cosiddetta VIII zona.

Convegni e Conferenze. L'ANPPIA organizza convegni, seminari e incontri per discutere temi legati all'antifascismo, coinvolgendo docenti, studenti e ricercatori. Questi eventi sono occasioni per approfondire le origini del fascismo e il contesto storico.

Nel giugno del 2024 in occasione del Centenario dell'assassinio di Matteotti l'Anppia ha promosso un importante Convegno, in collaborazione con la Senatrice Rossomando e l'Irsifar.

Il Convegno ha avuto il patrocinio del Senato della Repubblica, del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Matteotti, della Fondazione Gramsci e della Fondazione Turati e del Forum delle Associazioni antifasciste e della Resistenza, e ha visto la partecipazione dei più importanti studiosi della figura del deputato socialista: Claudia Baldoli, Giovanni Borgognone, Carlo Felice Casula, Maurizio Degl'Innocenti, Nicola Arturo Del Corno, Leonardo Pompeo D'Alessandro; Claudio Natoli, Leonardo Rapone.

Merita inoltre di essere ricordato l'importante Convegno tenutosi a Ponza nel mese di maggio dal titolo "Ponza, isola della Costituzione" che ha analizzato il contributo dato alla Carta fondamentale della Repubblica dai confinati. Nel corso della due giorni si sono susseguiti gli interventi di Giancarlo Monina, Antonello Ciervo, Umberto Migliaccio, Rosanna Conte, Lidia Piccioni, Guido D'Agostino, Anna Balzarro, Claudio Natoli.

Attività Didattiche. L'Associazione collabora con scuole e università su tutto il territorio nazionale per promuovere l'insegnamento della storia antifascista, utilizzando metodi innovativi come conferenze spettacolo, graphic novel e podcast.

Per ampiezza di diffusione merita di essere ricordato il progetto "Ribelli al confino" articolato in una mostra e in una graphic novel con lo scopo di valorizzare, con un linguaggio accattivante per le giovani generazioni, semplice e divulgativo, la storia dell'isola di Ventotene come luogo di confino. In questo modo l'Anppia sostiene totalmente a proprie spese e su tutto il territorio nazionale l'insegnamento di un argomento, come la storia del confino di polizia, molto spesso ignorato o trattato marginalmente nelle scuole italiane.

Ad oggi il progetto ha coinvolto oltre 200 scuole e 10 mila ragazzi sull'intero territorio nazionale.

L'Anppia sostiene economicamente ogni anno il Viaggio della Memoria organizzato in collaborazione con l'Istituto storico di Reggio Emilia e rivolto a studenti e docenti di tutta la provincia di Reggio Emilia. Questo progetto

comprende oltre al Viaggio vero e proprio, un'intensa attività preparatoria e successiva al Viaggio volta a ricostruire il clima in cui maturò la deportazione, e a recuperare nei vari Comuni coinvolti la memoria dei luoghi dell'Antifascismo e della Resistenza.

Nel 2024 il Viaggio della Memoria ha condotto oltre 1200 studenti di 16 istituti di Reggio Emilia e provincia a Cracovia e ad Auschwitz (Campo di concentramento Auschwitz I e al Campo di sterminio Auschwitz II – Birkenau).

Mostre e Progetti Culturali. L'Associazione organizza mostre ed eventi culturali che illustrano la storia dell'antifascismo, rendendo accessibili al pubblico informazioni e testimonianze significative.

Nel 2024 con il finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Struttura di missione Anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali ed internazionali, è stato realizzato il progetto “Velia e Giacomo”, in collaborazione con il Master Esperto in comunicazione storica: multimedialità e linguaggi digitali di Roma Tre e l'associazione Librerie in Viaggio APS.

Con questo progetto si racconta l'aspetto più umano e familiare di Matteotti, ricostruito attraverso lo scambio epistolare tra lui e la moglie Velia.

Esso si articola in tre supporti, pensati per la divulgazione più ampia possibile, un'animazione, un albo illustrato e una mostra itinerante.

Dopo le presentazioni svoltesi in novembre e dicembre, nel 2025 il progetto raggiungerà tutta l'Italia a partire dai luoghi in cui si sviluppò la vicenda politica ed umana dei due protagonisti.

È proseguita anche nel 2024 l'azione di rafforzamento della “Rete delle Isole di Confino”. Si tratta di un progetto di medio-lungo periodo, iniziato nel 2022, e finalizzato alla valorizzazione del materiale documentale e della Memoria delle isole di Confino. Dopo le due prime significative tappe che hanno portato alla realizzazione, in collaborazione con il Comune di Ventotene, del primo Memoriale contenente tutti i nomi delle Antifasciste e degli Antifascisti italiani e stranieri ivi confinati e l'intervento sulla lapide che ricorda i confinati morti a Ponza per arricchirla di nuovi nominativi, nel 2024, in collaborazione con il Centro Studi e il Comune di Ustica è stata apposta una targa in ricordo dei confinati transitati sull'isola siciliana.

La Rete coinvolge attualmente le realtà attive nelle isole di Ventotene, Ponza, Ustica, Pantelleria e Tremiti, oltre che l'Anppia e ha l'obiettivo di potenziare le attività rivolte alla conoscenza dell'esperienza del confino, sia verso le rispettive popolazioni locali che verso l'esterno e proporre progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale legato ai luoghi di confino.

Tutela dei Diritti. L'Associazione si impegna a tutelare i diritti dei perseguitati politici antifascisti e delle loro famiglie, lavorando con le istituzioni per garantire supporto materiale e riconoscimento dei diritti dei perseguitati politici e razziali.

Tale attività di consulenza e assistenza, che affonda le sue radici nella legge n. 96 del 10 marzo 1955 (cd legge Terracini) viene svolta dall'Anppia in modo gratuito.

Mediante l'Anppia supporta la presentazione di circa 92 domande ogni anno e segue l'esito di tutte le domande presentate svolgendo anche comunicazioni con le Ragionerie Territoriali dello Stato.

Tale attività viene svolta da personale retribuito dall'ANPPIA, specificamente formato su queste tematiche e continuamente aggiornato sulle novità legislative.

È da ritenere peraltro che proprio le recenti modifiche normative, con l'ampliamento dei termini temporali della persecuzione politica e razziale estesa dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945 e il venir meno di alcuni requisiti restrittivi (la carcerazione di almeno un anno per esempio) possano comportare un aumento della platea degli interessati e delle richieste di chiarimento e assistenza.

Attraverso queste attività, l'ANPPIA non solo preserva la memoria storica, ma promuove anche valori di democrazia, libertà e giustizia sociale.

Continuando nell'esame dei capitoli di spesa, gli oneri indicati alla categoria 6° riguardano i contributi diretti alle Sezioni periferiche per specifici progetti nonché interventi a favore delle sezioni che si sono trovate in situazioni di difficoltà finanziarie contingenti per € 15.829,34 in conto competenza rinviando al successivo esercizio il pagamento degli altri progetti.

L'azione dell'Associazione in sede periferica viene svolta ad opera delle Federazioni provinciali e delle Sezioni cittadine, che attendono concretamente all'espletamento delle attività statutarie rivolte sia all'esterno sia agli associati, ed in alcuni casi è stato necessario un sostegno in particolare ad alcune Sezioni per poter svolgere e ampliare tale attività.

In molti casi poi una fruttuosa sinergia tra le Federazioni locali e il nazionale ha consentito di realizzare iniziative di grande spessore e interesse.

Le spese della categoria 7° sono costituite prevalentemente da oneri bancari per un importo di 1.351,81.

Le spese della cat. 8° evidenziano gli oneri riguardanti le imposte IRAP, ed altre imposte locali, per un importo complessivo di euro 5.098,29.

Nella Cat. 10° vengono riportate, infine, spese straordinarie non classificabili in altre voci per un importo complessivo di euro 121,70.

Occorre sottolineare che tutte le spese sono state attentamente valutate ed uno sforzo di contenimento generale delle stesse ha consentito il conseguimento degli obiettivi programmati ed ha contribuito ad assicurare una normale gestione ordinaria dell'Associazione.

Passando all'illustrazione delle variazioni avvenute nel settore "Movimento di capitali" c'è da rilevare che al capitolo 1401 delle entrate vengono riportati i prelevamenti da depositi bancari e postali per € 262.868,92 ed al capitolo 1402 vengono esposti € 9.003,96 per riscossione di crediti e/o accensione di debiti. Il totale complessivo delle entrate per movimento capitali è stato pertanto di € 217.872,88.

Per quanto riguarda invece le "Spese in conto capitale" è opportuno precisare che durante l'anno sono stati effettuati acquisti di attrezzatura per l'ufficio per € 2.598,60 (capitolo 1201), versamenti ai depositi bancari e postali per € 175.583,91 (cap.1401), nonché accensione di crediti per € 5.004,20 (capitolo 1403).

Il capitolo 2001 comprende risconti passivi per € 30.000,00 relativo a contributi 2023 riportati nell'esercizio 2024 e 3.189,22 per pagamento di debiti.

Il capitolo 2002 riporta il credito di € 49.600,00 relativo ad un contributo suppletivo deliberato dal Ministero a dicembre 2024 ma che verrà pagato a gennaio 2025. Il totale delle Uscite per movimento capitali risulta essere, pertanto, di € 265.975,93.

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico, come precisato all'inizio di questa relazione, chiude con un avanzo di 606,01 euro che verrà destinato a fondo riserva.

La gestione economica dell'ANPPIA è sintetizzata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi economici che hanno caratterizzato il presente bilancio:

Entrate correnti	313.528,97
Uscite correnti	- 317.973,64
	‘-----
Disavanzo di parte corrente	- 4.444,67
Quota accantonamento T.F.R	- 4.949,32
Storno Fondo copertura perdite	+ 10.000,00
	‘-----
Risultato economico (Avanzo)	+ 606,01

GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto, per il presente esercizio risulta composto secondo il seguente schema:

	Situazione al 31/12/2023	Situazione al 31/12/2024
--	-----------------------------	-----------------------------

Patrimonio netto	131.040,85	131.040,85
Riserva Ordinaria	430.356,55	438.718,70
Avanzo economico	8.362,15	606,01
	-----	-----
Patrimonio netto complessivo	569.759,55	570.365,56

Da un punto di vista patrimoniale c'è da precisare che il valore al 31 dicembre 2024 dei titoli a reddito fisso è di € 438.000,00 – la consistenza del conto bancario Credem di € 23.878,31 ed il deposito su conto postale di euro 194.602,79.

Tale patrimonio rappresenta l'unica risorsa che garantisce la continuità dell'Ente e pertanto, nella considerazione che l'Ente non ha patrimonio immobiliare, si ritiene necessario mantenere intatto nel tempo.

Nel presentare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2024, desidero sottolineare come l'Associazione abbia seguito con grande attenzione e impegno l'evolversi della gestione, al fine di armonizzare le varie operazioni gestionali con le esigenze funzionali dell'Ente. Questo documento non è solo un riepilogo delle movimentazioni finanziarie ed economiche dell'anno, ma anche una testimonianza dell'impegno degli organi di gestione nel mantenere una linea di politica finanziaria coerente ed adeguata ai compiti istituzionali.

Sono convinto che la nostra Associazione possieda le risorse materiali e umane necessarie per superare le difficoltà attuali e riprendere il ruolo di guida che le spetta tra le Associazioni consorelle. Tuttavia, è necessario migliorare molte cose: aumentare la redditività del capitale disponibile, trovare nuove forme di finanziamento per compensare quelle che si sono ridotte nel tempo e raggiungere al più presto un'autonomia economica che garantisca la necessaria tranquillità per il futuro.

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio desidero concludere questa relazione ringraziando tutti coloro che hanno collaborato ai numerosi progetti ed eventi avviati e realizzati nel corso dell'anno. Il loro impegno e la loro dedizione sono stati fondamentali per l'andamento di tali risultanze finanziarie ed economiche e sono un esempio da seguire per il futuro.

Roma, li 13/04/2025

IL PRESIDENTE
Spartaco Geppetti

